

24 dicembre 1982. Notte Santa Dio è con voi.

«Un grande silenzio avvolge il mondo. L'oscurità ricopre ogni cosa. I cuori vegliano nella preghiera e nell'attesa. Un senso di fiduciosa speranza spalanca le porte chiuse dall'odio e dall'egoismo. Le forze dell'Inferno si sentono improvvisamente sopraffatte da una nuova forza di amore e di vita. Nella tenebra si accende un chiarore. Nel silenzio si odono armonie di canti celesti. E nel cielo improvvisa appare una grande Luce. È la Notte Santa. Questa Luce avvolge ormai la povera capanna, ove si sta per compiere il più grande evento della storia. La Madre Vergine vi dona il suo Bambino, che nasce povero e indifeso, tremante e bisognoso di tutto, piangente e tenero come un agnello, che fa trasparire, già dal suo piccolo corpo, il grande mistero della mansuetudine e della misericordia. Da questa notte ha un senso nuovo la vita di ogni uomo, perché il piccolo Bambino che nasce è anche il suo Dio. È uomo come voi ed è Dio con voi. È l'Emmanuele vaticinato da secoli. È vostro fratello. È il cuore del mondo. È il palpito di una vita immortale. È la carezza su ogni umana sofferenza. È la vittoria su ogni sconfitta. È il balsamo per la piaga dell'egoismo, dell'odio, del peccato. È la luce che per sempre risplende a chi cammina nelle tenebre. È la sola speranza di questo mondo smarrito. Con voce preoccupata di Mamma, che sente mille voci che ancora Lo rifiutano, ed ode sgomenta mille porte che ancora si chiudono, vi ripeto: non temete, Dio è con voi. Oggi vi è nato per tutti un Salvatore. Con il cuore ferito da tanto gelo, che ancora ricopre le strade del mondo, e con l'anima desolata dal grande rifiuto di Dio, che ha reso la terra un immenso deserto, di fronte ad una così vasta disperazione vi ripeto: Non temete: Dio è con voi. Lo è soprattutto oggi, che siete chiamati a vivere i dolorosi momenti in cui pare che il mio Avversario domini nel mondo, con lo spargere nel cuore degli uomini il suo veleno di morte. Di fronte a tanta sofferenza che non può essere placata, a grande schiavitù che non può essere spezzata, a situazioni di ingiustizia che non si riesce a sanare, a pericoli di guerre che non possono essere fermate, a minacce sanguinose che incombono più forti, in questa Notte Santa ecco il messaggio che sgorga dal mio Cuore Immacolato come speranza e conforto per tutti: non temete: Dio è con voi. Come del mio umile assenso il Verbo del Padre si è servito per la sua prima venuta fra voi, nella fragilità della natura umana, così mio Figlio Gesù si serve ora del mio annuncio profetico per preparare la sua seconda venuta fra voi nella gloria. Non temete, figli tanto esposti ai pericoli. Con il trionfo del mio Cuore Immacolato si manifesterà a voi Gesù nel suo glorioso regno di Amore e di Pace!».